

Imparo Larte Della Grafica Le Basi Dellimpaginazione E Della Tipografia

Un viaggio nell'Italia degli anni Cinquanta attraverso gli occhi di attivisti e simpatizzanti del movimento Unità Popolare, un esperimento – limitato nella portata, ma non per questo meno vivace – di “terza forza” che si inserì in modo originale nell’affo

LA FORZA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: UN USO SAPIENTE DELLA GRAFICA PUÒ RENDERE QUALSIASI MESSAGGIO IMMEDIATO E PERSUASIVO • Come realizzare un volantino per promuovere l’attività di un’azienda nel modo più efficace? • Come potenziare l’impatto di una pagina web? • Come arricchire una ricerca scolastica o una tesi? In questo manuale, concepito appositamente per chi non ha specifiche competenze grafiche, Robin Williams espone i principi fondamentali da seguire nel design e nella tipografia: grazie alle sue spiegazioni semplici ed esaurienti, corredate da esercizi di progettazione, quiz, illustrazioni e decine di esempi, chiunque sarà in grado di produrre pagine con testi chiari e professionali.

Il numero di Febbraio 2016 della rivista di filatelia e numismatica edita da UNIFICATO.

Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione (coordinato da Benedetto Vertecchi) Quello della ricerca sull’innovazione e la valutazione dei sistemi d’istruzione è tra gli aspetti della problematica educativa che richiamano maggiore interesse non solo da parte degli studiosi del settore, ma anche dei responsabili politici, degli insegnanti, delle organizzazioni produttive. È questa la ragione che ha indotto ad istituire un corso di dottorato specificamente rivolto ad incrementare la conoscenza nel settore. E certamente i volumi che contengono i risultati delle ricerche effettuate dai nuovi dottori offrono la testimonianza della complessità dei temi affrontati e della rilevanza degli apporti forniti ai fini di una migliore comprensione delle linee di sviluppo dell’educazione nel mondo contemporaneo. Un segno della vitalità della ricerca educativa è certamente costituito dagli apporti di nuovi studiosi alla conoscenza. È questa la ragione dell’importanza che hanno assunto i corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca: tali corsi offrono un contesto organizzativo favorevole al manifestarsi di linee originali di indagine. I volumi della collana Ricerche dottorali pongono a disposizione della comunità scientifica, impegnata a conseguire nuovi progressi per l’educazione attraverso l’indagine sul campo, i risultati ottenuti dai dottori di ricerca.

Protagonista di questo libro è una trasformazione silenziosa che sta cambiando l’industria del nostro paese: l’affermarsi del Made in Lean Italy. Già da qualche anno, infatti, le imprese italiane stanno applicando i principi del Lean Thinking, la filosofia che ha rivoluzionato prima il mondo della produzione e poi quello della gestione. Ma quali sono le caratteristiche e i punti di forza del sistema industriale italiano che permettono di utilizzare questi strumenti per ritornare competitivi senza delocalizzare né ridurre l’occupazione? Non si tratta tanto di imitare tecniche produttive sviluppate altrove, infatti, ma di innescare un profondo mutamento che generi una nuova cultura d’impresa. Se sono noti i casi di Fiat, Pirelli, Luxottica e di altri colossi, c’è molto di più: piccole e medie imprese stanno adottando in modo originale la filosofia Lean con risultati sorprendenti. Il libro ripercorre le storie di successo, l’attività dei pionieri, i principi guida e le origini, per rendere accessibili i segreti di questa rivoluzione che è già una realtà. Un percorso ricco di riflessioni e spunti non solo per le imprese, ma per chiunque abbia a cuore la competitività delle nostre aziende, la creazione di valore per i consumatori e gli azionisti, il mantenimento dell’occupazione e il benessere dei lavoratori. Riscoprire le nostre peculiarità e coniugarle con gli strumenti Lean è un’opportunità da cogliere adesso per garantire al nostro paese di vincere le sfide di un mondo globale.

Codice Italia Academy raccoglie l’esperienza dei laboratori organizzati nel contesto del Padiglione Italia curato da Vincenzo Trione per la 56. Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia. Una selezione delle opere dei circa 100 studenti delle Accademie di Belle Arti italiane che hanno frequentato i cinque seminari previsti – Pittura, Scultura, Cinema e videoarte, Disegno, Fotografia – saranno esposte per tre settimane a Palazzo Grimani ?anco a ?anco dei lavori di maestri dell’arte tardo gotica e rinascimentale. Si tratta dell’ideale conclusione di un percorso creativo che ha coinvolto studenti e docenti nella realizzazione di quadri, disegni, fotografie e video negli spazi del VEGA - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia a Marghera. In questo modo per la prima volta il MiBACT, la Biennale di Venezia e le Accademie di Belle Arti lavorano all’unisono per offrire a tanti giovani creativi una libera opportunità di espressione, capace di gettare uno sguardo ampio sugli operatori e i territori in cui si allevano, operano e maturano alcuni tra i possibili maestri del futuro. Un modello che auspico possa divenire permanente a tutto vantaggio della creatività e dell’arte italiana. Dario Franceschini Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Questa raccolta di testi (quasi un diario) è materiale di lavoro parallelo a quel “mestiere di grafico” che l’autore esercita da tempo. È un viaggio nel progetto grafico tra libri, copertine, marchi, fotografie, macchine e software, tecnologie analogiche e digitali, mp3 e vecchi giradischi, cinema e molto altro ancora, dove lo scrivere diventa contrappunto, spazio di libertà e memoria collettiva. Il libro racconta di una generazione di fatto consapevole, i “grafici di mezzo”, alla quale l’autore appartiene, che in questi anni ha vissuto una profonda transizione: manualità e artigianato, appresi lentamente “a bottega”, sono stati travolti dal “nuovo” che ha trasformato tutto: soggetto e oggetto, mercato, stili, tempi e modi della produzione.

Era il 1977 quando Le straordinarie avventure di Pentothal, la leggendaria opera prima firmata da Andrea Pazienza, fece irruzione sulla scena del fumetto italiano rivoluzionandolo per sempre. Pubblicato a puntate su “alter alter”, Pentothal fu il diario-manifesto, la “confessione” in chiave onirica del ’77 bolognese, una pagina cruciale per quella generazione che progressivamente si allontanò dagli ambienti della sinistra istituzionale per trovare nuove forme di espressione e di contestazione. Pazienza, all’epoca appena ventunenne, fu allo stesso tempo membro attivo e riferimento artistico di questa nuova ondata irriverente, provocatoria, scorretta, incredibilmente viva. Per celebrare i quarant’anni di Pentothal, Stefano Cristante, già autore dell’apprezzato Corto Maltese e la poetica dello straniero (Mimesis, 2016), analizza da un punto di vista sociologico i personaggi più amati usciti dalla penna del disegnatore – da Zanardi a Francesco Stella, da Pertini a Pompeo – allo scopo di mettere in rapporto la carriera di Paz con i collettivi e le avanguardie artistiche del suo tempo. Senza mai scendere nello stereotipo dell’artista “genio e sregolatezza”, Cristante approfondisce le molteplici e affascinanti implicazioni della narrativa a fumetti di Pazienza, ponendo l’accento sia sull’originalità del tratto, in grado di conciliare pop art e pittura classica, Moebius e Fremura, sia sulla sua capacità di scrittore, sempre sorprendente e tutt’altro che naïf.

Comunicare è un’esigenza primaria della nostra esistenza. Spendiamo moltissimo tempo della nostra giornata a comunicare, trasmettendo idee, pensieri, progetti, dubbi e acquisendo nuove informazioni. E, in quest’era digitale, parte della comunicazione avviene attraverso la mediazione delle nuove tecnologie. Questo manuale si propone di aiutare a migliorare la comunicazione sui nuovi media, tramite un approccio multimediale al contenuto. Dal graphic design alle infografiche, dalla composizione dell’immagine al digital storytelling, questo testo è anche una guida che fornisce idee, linee guida e risorse per la creazione dei propri prodotti multimediali.

Il numero di ottobre della rivista di filatelia e numismatica dell’UNIFICATO.

Una prima parte del catalogo è dedicata all’ambito artistico-culturale in cui si forma Raffaello e nel quale opera Giovanni Santi, capo di una ricca e fiorente bottega, pittore dei duchi e letterato, autore della famosa Cronaca nella quale esprime importanti giudizi sugli artisti a lui contemporanei. Dopo aver indagato le prime commissioni del “divin pittore”, si esaminano le continue relazioni (dipendenze culturali, interessi economici) tra Raffaello e Urbino: dalla presenza di Bramante, valido supporto per la sua carriera romana come Baldassarre Castiglione, all’influenza di altre personalità della cerchia ducale quali Girolamo Genga e Timoteo Viti.

[Copyright: cbd882d8a10179615afef5007bf7044d](https://www.cbd882d8a10179615afef5007bf7044d)